



03 Maggio 2012

Gabriele Viscomi

## (Videoclip) Presentato il libro di poesie "Spostare i confini più in là"

**Autrice Rita Notturmo, docente di lettere presso il Liceo Manzoni di Latina**



"Spostare i confini più in là" è il titolo della raccolta di versi di Rita Notturmo e pubblicati dalle edizioni Le Gru. Un'opera prima dell'autrice pontina, docente di lettere presso il liceo statale "A. Manzoni" di Latina, presentata oggi presso la libreria Feltrinelli, relatrice la prof.ssa Maria Forte e con l'attore Nino Bernardini che ha letto alcuni versi tratti dal volume composto da otto distinte

## Cultura

Primo maggio, se piace solo il forestiero

Festival letterario a Ventotene

Cori alle olimpiadi mondiali del folklore

Counseling filosofico, se ne parla su Rai Uno

Mauro Cascio a Frosinone con «Filosofia massonica»

**panservice**  
InterNetWorking


**OXER**



sezioni. Rita Notturmo è stata circondata dal calore di un pubblico numeroso, di giovani e di adulti, che si è lasciato emozionare dall'intensità dei versi che hanno dipanato il percorso laicamente spirituale attraversato dall'autrice. Gli occhi di Rita Notturmo rileggono continuamente la realtà attraverso le lenti del logos, della parola che cerca il senso di un mondo in cui «squarci amari di realtà» vedono consumarsi

lo scempio di «scene di ordinaria solitudine» vissute da «anime stanche e vite stropicciate. La spiritualità che aleggia nei versi di Rita è quella che appartiene alla natura stessa dell'uomo, è quella spiritualità naturale che è svincolata da qualunque credo rivelato e da ogni sistema istituzionalmente religioso. L'aura che pervade il testo e che costituisce quell' «insieme» che raccoglie in sé la molteplicità immerge in una autentica noosfera e di questa riesce a declinare e ad abbracciare l'articolata complessità e l'ampia estensione. La chiara percezione della spiritualità pervasiva presente nei versi, lo sconfinamento dallo spazio e dal tempo, l'identificazione con il tutto, trovano il loro canto primo e ultimo, al contempo fondativo e progettuale, negli imperativi che si intrecciano nei versi che l'autrice ha composto. Essi rendono tessuto la trama e l'ordito dei molti fili che Rita Notturmo passa al telaio, un tessuto donato a tutti e senza retorica come frutto del lavoro delle sue mani guidate dalle molte mani del mondo

 Tags: Latina

 Per visualizzare il filmato è necessario installare il plugin [Flash player](#)

 MULTISALA



 Confartigianato  
IMPRESE ITALIA